



Crescere Insieme

ANNO XII
NUMERO 49
Luglio 2017

NON VI FATE INGANNARE DALLA GENTE...

...che pensa di sapere tutto, da chi vive lontano dalla vita di ogni giorno e sa dire solo parole astratte e, a volte, pesanti. Ascoltate il grido del Signore! CercateLo con cuore appassionato e sincero, con tutta la tenerezza e la dolcezza del vostro cuore!

Qualche domenica fa abbiamo ascoltato questa espressione dal Vangelo di Matteo: **"Ti benedico, o Padre, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli"** (11, 25-31). Parole – quelle che abbiamo ascoltato fra le più straordinarie del Vangelo: basterebbero queste, perché il Vangelo diventi, per chi ascolta una "lieta notizia". Gesù canta la sua gioia, il suo ringraziamento al Padre, perché ha rivelato la sua presenza ai "piccoli" e non ai sapienti, agli "intelligenti", a quelli che pensano di sapere tutto. Non so se posso far risuonare in voi questo ringraziamento raccontandovi come io abbia colto, qualche volta, sulle labbra dei "piccoli" il canto della loro gioia per avere incontrato Gesù, per averlo conosciuto e amato! Vi racconto una storiellina, che ho avuto fortuna di vivere. Una mia zia - ormai è anche lei dall'altra parte della vita, presso Dio - si trovava a partecipare, qualche anno fa, ad una riunione di cristiani. Lei è sempre rimasta in campagna, nella sua piccola casa sperduta tra i monti, tutta presa dai lavori dei campi e della casa; ma qualche volta, essendo una donna di straordinaria intelligenza, di grande cuore ed anche di grande fede, andava in città ad ascoltare coloro che parlavano del Vangelo. In quella riunione, si parlava appunto della lettura e dello studio del Vangelo. Ed una insegnante ha preso la parola, per dire che il Vangelo non è un libro semplice: soltanto chi ha compiuto degli studi, chi ha una certa cultura, può approfondirlo e conoscerlo veramente. Questa mia zia, si è alzata proprio di scatto ed ha gridato: "Ma io il Vangelo l'ho ascoltato sulle ginocchia di mia zia Rosa, che non sapeva né leggere, né scrivere, e come mi parlava lei di Gesù, non me ne ha parlato più nessuno!" Non ha detto più una parola. Le persone "sapienti" che parlavano, hanno continuato come se niente fosse: chiusi nel loro mondo, nelle loro parole; lontani dal grido di questa persona semplice, ma che aveva sempre cercato il volto del Signore. E quante persone così, ho conosciuto nella mia vita! Quanta gente semplice dal

cuore appassionato, ho conosciuto! I "semplici" di cui parla il Vangelo. Badate: essere "semplici" non significa non essere persone, a volte, di straordinaria intelligenza e cultura. Ma, vedete, uno dei drammi della vita della Chiesa è che ci sono dei gruppi di cristiani che si rinchiodano nelle loro parole, nel loro saper tutto, nel loro pensare di conoscere a fondo la Bibbia. Così pensando e così vivendo, si rischia di vivere lontani dalla vita della gente, dalla gente che tribola, dalla gente che è affaticata e oppressa, che si porta nel cuore i dubbi, le difficoltà! Ma c'è qualche cosa ancora di peggio: noi preti spesso veniamo educati all'interno di grandi mondi di parole "teologiche", di grandi costruzioni di idee, lontano dalla vita della gente, dagli affanni di ogni giorno, lontano dalle gioie e dai dolori della vita, lontano dalla fatica del lavoro, dai problemi quotidiani. Parole astratte, in cui tutto sembra logico e sicuro, ma in cui non c'è più la vita! Io ho avuto la fortuna, nella mia vita di sacerdote, di incontrare tante persone di tutti i giorni, che mi hanno fatto fare esperienza di Gesù. Gente dal cuore semplice: a volte bambini, con la loro ingenua semplicità, a volte persone dai capelli bianchi, ricche di anni e di esperienza; gente a volte senza cultura, quasi analfabeta, a volte che aveva studiato a lungo, di grande intelligenza e cultura. Tutta gente dal cuore semplice, dal cuore appassionato; gente che si portava dentro i suoi dubbi, le sue incertezze, la sua passione per la verità e per il bene. Gente che era mille miglia lontana dal pensare di sapere tutto; gente che non si stancava di cercare ancora il volto di Gesù! E nella mia vita ho incontrato anche tante persone con il cuore affaticato e oppresso, persone che avevano pesi dentro il cuore. Con loro ho cercato qualche volta il Signore: non sempre, purtroppo, c'è riuscito di trovarLo! Non sempre ho saputo aiutare chi aveva un peso sul cuore, chi si sentiva affaticato e oppresso, ad incontrare il Signore. Ma posso assicurarvi: le volte che insieme ci siamo riusciti, è stata un'esperienza di grande gioia! Perché veramente il Signore ha il cuore "mite e dolce" ed incontrare Lui è incontrare la liberazione, la salvezza, la gioia! I ricordi più preziosi della mia vita sono quelli in cui, insieme a qualcuno che aveva il cuore pesante, ho potuto fare esperienza di Gesù: della sua vita, della sua gioia, della sua liberazione! Non vi fate ingannare dalla gente che pensa di sapere tutto, da chi vive lontano dalla vita di ogni giorno e sa dire solo parole astratte e, a volte, pesanti. Ascoltate il grido del Signore! CercateLo con cuore appassionato e sincero, con tutta la tenerezza e la dolcezza del vostro cuore! E quando ciascuno di noi si porta un peso dentro, quando ci sentiamo "affaticati e oppressi", Lui non può deluderci: è venuto per questo, per accogliere, per spalancarci le braccia! Per questo ha inventato di farsi pane; per questo ci raduna ogni domenica: perché ciascuno di noi possa incontrare Lui, dal cuore dolce e mite. Lo Spirito ci aiuti ad accoglierLo!



Buon'estate a tutti, Don Domenico

Venerdì 30 giugno, sabato 1 e domenica 2 luglio eccoci al faticoso giro di boa dei 10 anni della Festa dei Popoli, organizzata dal Comitato delle Feste della Parrocchia San Francesco d'Assisi e supportata da un esercito di volontari! Eh già tante sono le primavere trascorse da quel lontano 2007, quando l'allora appena insediato parroco, Mons. Domenico Giannandrea, lanciò l'idea di creare una manifestazione che potesse rappresentare la realtà di un territorio dove convivono tante persone provenienti da città e regioni diverse, anche di nazionalità straniere. Da qui l'idea poi via via sviluppatasi in tutto questo tempo di creare una manifestazione, un appuntamento fisso per tre giorni di fila, scegliendo non casualmente, i mesi di giugno e luglio quindi l'inizio dell'estate per consentire anche a chi a Marina di Cerveteri possiede la casa delle vacanze di essere presente e partecipare all'evento. Ecco quindi che a mano a mano che si procedeva, anno dopo anno, i tre giorni si sono arricchiti di esperienze diverse, di iniziative originali e divertenti, dando vita così a una festa ogni volta bella e mai uguale. La Festa dei Popoli ha preso via via sempre più il volto, anzi i mille volti ... di una



sola umanità! (come recita lo slogan nella locandina). Un invito, un messaggio per le tante persone che vivono sul territorio e dei molti che d'estate passano qui le loro ferie perché vengano coinvolti e si sentano partecipi di una realtà, a volte, anche geograficamente diversa e lontana. La festa è stata creata quindi anche per attrarre, nell'orbita della parrocchia, chi semplicemente si affaccia con curiosità e rispetto alle innumerevoli attività di una comunità in continuo, seppur

faticoso, cammino, ma sempre spinto dalla voglia di migliorare e crescere. Anche per l'edizione 2017 quindi è stato presentato un ricco programma che dal venerdì alla domenica ha animato la frazione cerite e ha previsto, come sempre, canti, balli, musica e cose buone da mangiare! Nell'ambito della manifestazione, si è inserito anche, novità! il banchetto della pesca e puntuale, quello della vendita dei libri usati il cui ricavato andrà in beneficenza alla Caritas Parrocchiale.

Il via appunto il 30 giugno, la sera dopo la messa. E chi meglio dei giovani studenti delle medie alla loro prima, importante prova d'esame poteva dare una dimostrazione concreta di quanto siano bravi e seri anche se devono eseguire solo un brano musicale! Così all'interno della chiesa gli studenti hanno emozionato la sala con i loro canti e musiche. Eccoci ancora insieme, si è appena concluso l'anno scolastico e i ragazzi dell'istituto Comprensivo "Marina di Cerveteri" hanno risposto prontamente all'appello

della Festa dei Popoli organizzato dalla Parrocchia S. Francesco. Il coro di voci bianche "Rainbow Voices", diretto dalla prof.ssa Lucrezia Palmitessa, insieme al gruppo strumentale della scuola diretto dalla prof.ssa Angela Russo, ha eseguito brani tratti dal repertorio classico e popolare della musica d'autore. Dall'"Inno alla gioia" di Beethoven ad "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini, dalla colonna sonora di "Les Choristes" a "What a wonderful word" di G.D. Weiss, senza dimenticare il repertorio sud ame-

ricano e i canti gospel. È stata una serata emozionante. È stato bello vedere la gioia nei volti dei ragazzi e il coinvolgimento di tutta la comunità. Ringraziamo per questo la prof.ssa Anna Mastrandrea che ha creduto in questo gruppo vocale nascente proponendoci, prima ancora di ascoltarci, di prendere parte a questa nobile iniziativa; grazie ancora al parroco Don Domenico e alla comunità della parrocchia per l'accoglienza e ci auguriamo di poter ripetere questa splendida esperienza anche in futuro.



Dopo la cena la G.E.M. con i giovani dell'oratorio hanno dato vita a una rappresentazione piuttosto originale e molto personale di brani tratti dal libro "Il piccolo Principe". Un viaggio alla ricerca della conoscenza di sé e verità di vita in cui i ragazzi sotto la regia di alcuni educatori hanno cantato, ballato, intonato, divertito il pubblico presente.



Sabato 1° luglio invece si è cambiato registro e nel pomeriggio prima della gustosa cena un momento riflessione con alcune signore appartenenti alla consulta dei migranti di Cerveteri, tra le quali Nayal, Elena, Rami Badia per parlare di immigrazione ma soprattutto d'integrazione; poi Caterina, con la piccola Yulia tutte hanno offerto un significativo spaccato dei loro paesi d'origine di cui spesso si è sentito parlare e visto solo sui libri o in televisione. Qui invece le testimonianze arricchite da cartelloni pieni di appunti, hanno lasciato un segno nel cuore di quanti hanno voluto essere presenti con interesse.



A seguire poi le simpatiche performance dei "Servitori dell'arte" e poi balli e musica da discoteca con Giorgio Paoi cui nessuno ha saputo resistere!



Domenica giornata clou con la vendita di piatti tipici dei paesi d'origine (alla distribuzione in un'insolita veste anche la preside dell'Istituto Comprensivo di Cerenova, la professoressa Loredana Cherubini) e la band di Lorenzo che ha intrattenuto le persone con musica rock. Come da tradizione, la preghiera finale con don Domenico, accompagnata dal volo delle mongolfiere in cielo, che hanno suggellato anche questo anniversario.

Una domenica particolare quella del 18 giugno scorso in cui molti della comunità hanno festeggiato

con affetto e amicizia il 29° anno di sacerdozio del nostro parroco Mons. Domenico Giannandrea. Lunga vita al nostro pastore!

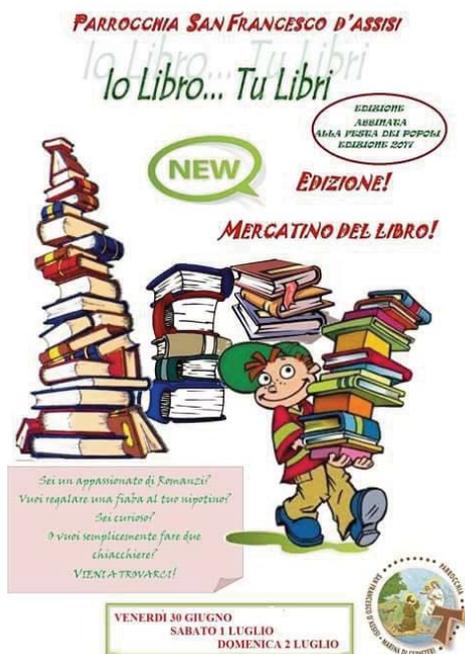
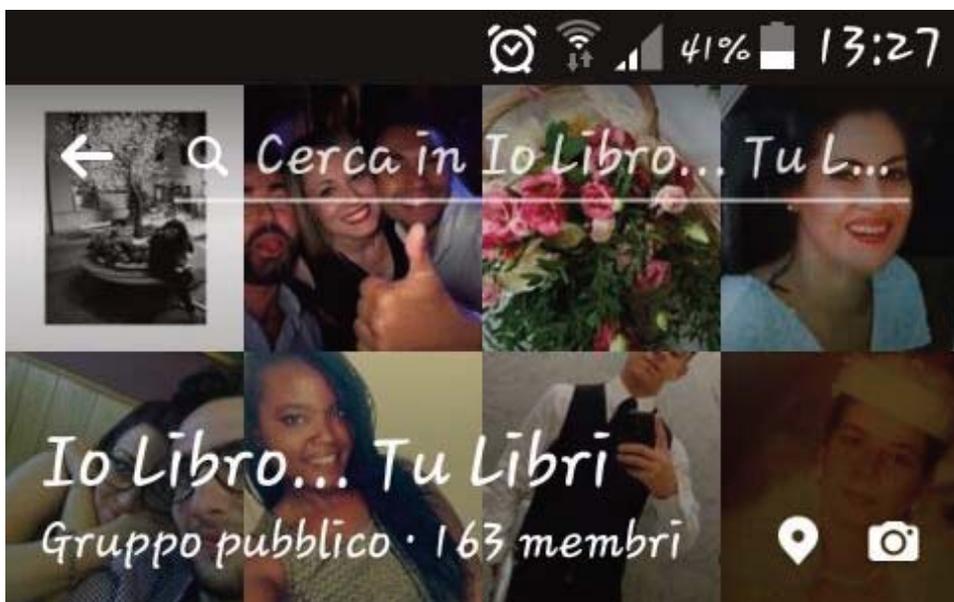


MERCATINO

MERCATINO DEI LIBRI USATI: UN GRANDE SUCCESSO DI VENDITA;
ORA SI TROVA ANCHE ONLINE SU UNA PAGINA FB

Antonella Cannavò e Maria Barigelli, le infaticabili signore dei libri usati, hanno dato vita a un banchetto molto apprezzato da parrocchiani e non, dove trovare anche edizioni inedite a costi molto contenuti. E quest'anno sono state presenti presso il mercatino Caritas in oratorio. «Il mercatino del libro usato, -hanno spiegato- durante le feste della parrocchia, è diventato ormai un appuntamento fisso. Eppure l'idea di un banco con tanti testi da vendere

a prezzi stracciati è nata quasi per gioco: smaltire l'enorme quantità di libri, donati alla Caritas da persone che non sapevano come liberare librerie e biblioteche. Da lì quindi il progetto di trasformare l'iniziativa a fini benefici per le esigenze delle molte famiglie in difficoltà della nostra comunità. E così come succede quando le cose sono fatte in maniera spontanea, lo stand di libri viene visitato da molta gente nelle date rituali della parrocchia (e non solo) ma lo al-



lestiamo ogni qualvolta se ne presenta la necessità. Si vendono all'incirca dai 200 ai 300 libri e visto l'enorme successo, da questa edizione abbiamo inserito anche la vendita online, aprendo una pagina Fb con risultati ottimi. Ringraziamo tutti coloro che appoggiano l'iniziativa e ci aiutano, diciamo così, con l'approvvigionamento».

Nei giorni dal 14 al 16 luglio, il gruppo Giovanissimi Junior ha partecipato ad una breve esperienza di campeggio, nel vicino soggiorno marino di Furbara. Tre giorni che i 25 partecipanti hanno vissuto insieme, rinunciando ad alcune delle comodità di casa, ma che li hanno fatti sentire più responsabili e autonomi. Venerdì i ragazzi si sono trovati subito di fronte alla prima sfida: montare le tende! Fortunatamente con l'aiuto degli educatori, il campo è stato costruito senza problemi!!

Sabato è stata la giornata dedicata al divertimento ma anche a diversi momenti di riflessione, incentrati sulla capacità di fidarsi degli altri e di Dio, per poter superare i nostri dubbi e le nostre paure. In mattinata si sono tutti recati in spiaggia: divisi in

quattro squadre hanno partecipato ad una caccia al tesoro. Dopo aver riflettuto insieme su alcuni oggetti che hanno trovato, si è arrivati alla tappa finale, al tesoro: il Vangelo, in particolare il brano di Matteo 14, 22 - 36. Dopo pranzo, al fresco della pineta, i giovanissimi divisi per squadra hanno avuto modo di riflettere insieme su questo passo del Vangelo, nel quale Pietro vuole raggiungere Gesù sull'acqua: l'apostolo comincia ad andare incontro al Signore, ma dubitando di se stesso, sente di annegare e sarà Gesù a salvarlo. Non è sempre facile credere: questa è stata la prima riflessione dei ragazzi. Non è sempre immediato fidarsi degli altri e di Dio; abbiamo bisogno di certezze, di garanzie, e senza di queste è difficile affidarsi. La cosa più bella però è che quando si è in tanti, la

paura diminuisce, non ci si sente soli e allora anche credere e fidarsi diventa più facile.

Domenica mattina, con la celebrazione eucaristica presieduta dal Parroco, Mons. Don Domenico Giannandrea, i ragazzi hanno vissuto un intenso momento di preghiera: anche se le difficoltà sembrano tante e a volte ci scoraggiamo, ha spiegato Don Domenico, c'è sempre una ricchezza, la Parola di Dio, la quale continua a indicarci il cammino e illumina anche i momenti più bui.

Tre giorni di divertimento, di svago, ma anche di riflessione, nei quali questo bel gruppo ha sperimentato la vita insieme, si è confrontato, ha giocato ma non solo: ha accettato di lasciarsi interpellare e con allegria ed entusiasmo ha saputo vivere insieme, con semplicità.



Ecco l'estate: finalmente il caldo, il sole, il mare...e noi? Ci lamentiamo perché siamo stanchi! Come può essere? La spossatezza è il nemico che minaccia la nostra estate. Come possiamo far fronte allora a questa debolezza che ci prende anche se siamo in vacanza o al mare? In estate dobbiamo assolutamente avere un'alimentazione povera di grassi, capace di tonificarci e di snellire il nostro corpo. Vediamo come...

SI' A VITAMINE E MINERALI

Tanto per cominciare i nostri pasti devono abbondare di vitamine e minerali che combattono la spossatezza. Cerchiamo di bandire dalle nostre tavole i cibi ricchi di zuccheri raffinati e grassi animali che addormentano il cervello, appesantiscono il fegato e non ci permettono di avere energia. Scegliamo le verdure rigeneranti e drenanti come le carote, la lattuga, e poi fagiolini, peperoni, piselli, pomodori, ravanelli, sedano, melanzane e zucchine. Con queste verdure facciamo

scorta di sali minerali e vitamine. Si a insalate di verdura cruda, e... frutta a volontà. Conciamo i nostri piatti con le erbe aromatiche al posto del sale, che trattiene liquidi e ci regala quei bei bozzetti di cellulite...

FIORI DI BACH

Un fiore che può aiutarci ad attivare un processo di depurazione e drenaggio è Crab Apple, chiamato anche il "fiore della purificazione". Depurativo generale, disintossica il fegato e favorisce l'eliminazione dei liquidi e la pulizia della pelle.

FRULLATI E CENTRIFUGATI DISSETANTI E VITAMINICI

Bene: i frullati saranno i nostri amici gustosi, sani e dissetanti! Tutti da gustare anche a casa, con fragole, albicocche, susine, pesche, latte o yogurt, e per chi deve fare a meno del latte, usiamo il latte di riso o di mandorla. Prepariamo centrifughe di frutta, ma anche di verdura, che apportano sali minerali e vitamine, e disintossicano il corpo.

ANGURIA: CONTRO LA STANCHEZZA

Abbiamo un'amica particolare che piace ai grandi e ai piccini che può darci un po' di sprint. Proprio l'anguria! L'anguria è sottovalutata. Questo frutto è ricco di acqua, ha una discreta quantità di sali minerali che contrastano il senso di stanchezza e contro il caldo è un toccasana. Ha un apporto calorico basso, ha un effetto saziante e non ingrassante. Ha proprietà benefiche e protettive per il fegato e le vie respiratorie. La presenza di licopene che le conferisce il tipico colore rosso, è una sostanza antiossidante, utile nella prevenzione di tumori alla prostata per gli uomini e al seno per le donne. Dimenticavo! Sfatiamo il mito che l'anguria è pesante e non digeribile: certo se mangiata ghiacciata, è ovvio che può essere dannosa, in quanto la temperatura fredda della frutta a contatto con il nostro calore corporeo provoca malessere. Se mangiata alla giusta temperatura ne possiamo fare grandi scorpacciate a qualsiasi ora! Quindi sì a frutta, verdura e anguria!

DOVE

BELLE, SELVAGGE ISOLE TREMITI: DIARIO DI VIAGGIO DI UMBERTO MANTAUT

Il traghetto veloce, la snella prua puntata verso San Domino, giunge a destinazione con mare forza cinque. Ai passeggeri viene annunciato che lo sbarco richiederà un trasbordo su una lancia arrivata da terra. Infatti, la grande nave, non potendo attraccare nel porto, è in posizione sottovento al riparo dell'isolotto roccioso chiamato il Cretaccio. Alla fine si approda nel piccolo porto di San Domino, poi con un altro, movimentato attraversamento del braccio di mare fra le due isole, si attracca a San Nicola. Le Tremiti formano un piccolo arcipelago di cinque isole. Soltanto San Domino, la più grande, e San Nicola, la più interessante per le sue vestigia storiche, sono abitate. Fra le due, l'isolotto del Cretaccio privo di vegetazione e formato da masse argillose regala ai panorami una nota chiara color caolino, le altre due isole, Caprara detta anche Capperara, per l'abbondanza di capperi, situata presso la costa nord di San Nicola e Pianosa, molto più lontana al largo, sono disabitate e non raggiungibili per decreto, facendo parte di un parco marino rigorosamente protetto contro ogni forma di sfruttamento e contaminazione. Amministrate dalla provincia pugliese di Foggia, le isole Tremiti sono collocate a nord del Gargano, in un'area al largo dell'Adriatico quasi di fronte al Molise. Infatti, il collegamento



navale più comodo e frequente parte dal porto di Termoli, ma in estate si attivano anche linee regolari da Rodi Garganico, Vieste e Manfredonia. Per loro fortuna le Tremiti hanno un abbozzo di rete stradale carrozzabile soltanto sull'isola di San Domino che possiede anche alcune strutture recettive ben inserite nel territorio naturale. Si evita perciò il trasbordo di troppi veicoli e persino l'afflusso di turisti estivi è limitato ad appassionati della natura e della pesca subacquea, così le isole si salvano dal distruttivo turismo di massa. Dal mare si nota che la maggior parte delle coste isolane sono dirupate, con calette e insenature fra scogliere e faraglioni di fantastica bellezza; i colli e gli altopiani, specie a San Domino, sono rivestiti da fitte pinete e dalla macchia mediterranea incontaminata. Le cale e i pochi approdi conservano la rusticità dei luoghi frequentati dai pescatori: l'insieme è ancora selvaggio e in molte parti delle isole si presenta inaccessibile e perico-

loso fra scogliere e strapiombi in preda ai marosi. Da secoli l'isola più importante per l'insediamento umano è San Nicola. Sulle pareti rocciose con i colori della creta si snoda un antichissimo sistema di mura e torri merlate con le stesse tonalità dorate. Nel centro storico dell'abitato si trovano poche case imbiancate a calce e un complesso più interno con la bellissima chiesa abbaziale di Santa Maria a Mare, fondata dai Benedettini nel 1045. All'interno s'ammira uno splendido pavimento a mosaico romano d'ispirazione orientale. D'altra parte le Tremiti, Insulae Diomedae, perché considerate rifugio e sepolcro di Diomede, hanno già qualcosa di levantino nell'aspetto della natura e delle costruzioni che fanno pensare alle lontane isole greche del Dodecaneso. Uno degli scorci più belli s'ammira dall'alto della Cala del Diamante sull'isola di San Domino, sotto uno strapiombo nel mare dai colori mutevoli emergono i grandi faraglioni chiamati i Pagliai.

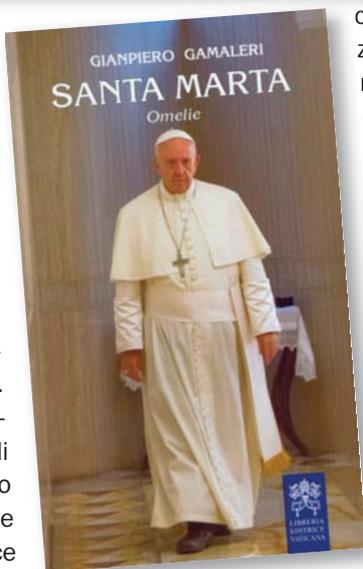
Successo di pubblico, al di là delle più rosee aspettative, dell'autobus che porta i cittadini di Cerveteri e Ladispoli, all'aeroporto Leonardo da Vinci ed ai centri commerciali di Fiumicino. «In meno di dieci giorni, hanno detto i responsabili, sono stati staccati oltre 600 biglietti per Fiumicino, soprattutto acquistati da giovanissimi e famiglie che non debbono più spendere soldi per ben-

zina ed autostrada per andare a Parco Leonardo e Da Vinci. Costo del viaggio 1,10 euro e gli abbonati possono viaggiare su questa nuova linea senza costi aggiuntivi». La linea per l'aeroporto prevede 10 corse giornaliere tra le ore 4.40 e 23.15. Da lunedì 26 giugno, su richiesta degli utenti, sono stati introdotti nuovi orari consultabili sui siti del comune di Cerveteri e su quello della Seatour, appaltatrice del

servizio. Su richiesta degli utenti sono stati modificati alcuni orari della linea. Più precisamente il ritorno, con partenza da Fiumicino: alle 6.10 (anziché alle 5.55), alle 14.40 (anziché 14.20). Quelli di andata, con partenza da Cerveteri, alle 7.20 (anziché alle 8.15), alle 12.30 (anziché alle 12.05) e alle 16.20.
www.cittadiladispoli.gov.it/linea-cerveteri-ladispoli-aeroporto-di-fiumicino/notizia

SANTA MARTA – OMELIE

Il volume raccoglie i commenti che l'Autore scrive per la rubrica del settimanale "Il Mio Papa" alle omelie che Papa Francesco pronuncia la mattina a S. Marta. Commenti di cui non ci sarebbe davvero bisogno, data la grande attitudine giornalistica di Papa Bergoglio, tale da fare invidia a qualsiasi titolista di un importante giornale. Resta tuttavia l'esigenza di "personalizzare" la sua parola, di ricondurla al proprio contesto familiare, sociale, psicologico e culturale. Il richiamo più efficace è quello capace di creare un eco, un rimbalzo da persona a persona, un passaparola dello Spirito. Una raccolta



composta di brevi citazioni del Papa integrate non solo dal commento dell'Autore, ma anche da immagini e didascalie che diano più concretezza al testo o riscoprono radici dimenticate.

Il messaggio di un Papa è sempre universale. Il nostro orecchio, la nostra mente e il nostro cuore lo riporta però alle situazioni che stiamo vivendo. Ed è naturale che sia così. Per

parte sua l'Autore ha cercato di aiutare questo lavoro interiore: rendere soggettivo

un richiamo universale affinché possa muovere l'attenzione di altre persone sulle gioie e i dolori di cui si è protagonisti e testimoni.

Autore: Gianpiero Gamaleri, Professore ordinario di sociologia dei processi culturali e comunicativi, è preside della facoltà di scienze della comunicazione all'Università Telematica Internazionale Uninettuno di Roma e docente di Teoria della comunicazione alla Pontificia Università della Santa Croce. E' consigliere di amministrazione del Centro Televisivo Vaticano. Giornalista professionista, cura per il settimanale della Mondadori Il "Mio Papa" La raccolta e il commento delle Omelie di Papa Francesco in Santa Marta.

Editore: Libreria Editrice Vaticana; 2017, Città del Vaticano.

LIBRI

INGREDIENTI DEL CIAMBELLONE ALL'ACQUA:

INGREDIENTI:

Per 14 porzioni: 6 uova, 300 g di farina 00, 300 g di zucchero, 200 g di acqua, 125 g di olio di semi, la scorza di un limone non trattato, 1 bustina di vanillina, 1 bustina di lievito.

Calorie totali: 3839 kcal

Calorie a porzione: 274 kcal

PEPARAZIONE:

Accendi il forno a 180°. Dividi i tuorli dagli albumi. Monta a neve ferma gli albumi. Versa lo zucchero nei tuorli e montali fino ad ottenere un composto chiaro e spumoso. Aggiungì quindi, un po' per volta, la farina setacciata, il lievito, l'acqua, l'olio, la buccia del limone, la vanillina e frulla fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo. A questo punto aggiungi un po' per volta gli albumi

montati a neve, mescolando delicatamente con una spatola dall'alto verso il basso, in modo da non smontare l'impasto.

È importante non imburrire lo stampo da ciambellone. Versa il composto nello stampo e poni in forno. Il ciambellone sarà cotto quando non risulterà più lucido in superficie ed inizierà a spaccarsi leggermente (circa 45 minuti). A questo punto estrai dal forno, capovolgi e fai raffreddare. Al momento di estrarre il dolce, basterà passare lo stampo per pochi secondi sopra la fiamma bassa di un fornello: cerca di scaldare tutto il fondo della torta e nel frattempo, con movimenti verso l'alto, cerca di staccarla. Non servirà un coltello e non avrai troppe difficoltà: la torta si solleverà senza troppa fatica.

Consiglio: puoi utilizzare uno stampo da Chiffon cake oppure, se non ce l'hai, il

classico stampo per ciambellone da 26 cm e far raffreddare il dolce capovolto (un suggerimento è infilarlo in una bottiglia in modo da mantenerlo sospeso mentre si raffredda).



RICETTA

È APERTO, PRESSO L'ORATORIO, FINO A DOMENICA 6 AGOSTO IL MERCATINO DELLA CARITAS PARROCCHIALE.

È TORNATO, NEI CONFINI PARROCCHIALI, IL MERCATINO DELLA CARITAS. APERTO DA SABATO **8 LUGLIO, CHIUDERÀ I BATTENTI DOMENICA 6 AGOSTO**. TUTTO IL RICAVATO VIENE DEVOLUTO IN BENEFICENZA AI TANTI BISOGNOSI (ITALIANI E STRANIERI) CHE VIVONO NELLA FRAZIONE CERITE E BUSSANO ALLA PORTA DELLA PARROCCHIA.

LA CARITAS PARROCCHIALE CHIUDE DAL 1° AGOSTO e RIAPRE LUNEDÌ 4 SETTEMBRE. LA RACCOLTA ABBIGLIAMENTO È SOSPESA FINO AL 1° OTTOBRE.

Giovedì 10 agosto, dopo la S. Messa delle ore 18.00, ci sarà l'intronizzazione della statua della Madonna sull'altare. Seguirà l'Adorazione Eucaristica come ogni giovedì.

SABATO 12 E DOMENICA 13 AGOSTO RITORNA LA GIORNATA DEL DONO

«Solo la condivisione può sconfiggere la povertà (Madre Teresa)». Tutta la comunità è invitata a partecipare offrendo un litro..., una scatola di...Ci troverete fuori la chiesa dopo le messe del sabato alle ore 18; domenica alle ore 8,30, ore 11 e ore 19,30.

Il Consiglio Pastorale Ambito Carità e Fraternità. Un ringraziamento a chi generosamente ha già donato.

Con la collaborazione di:

CAMPO BASE *Comunque vada TU ci*

Dal 19 agosto al 03 settembre

Dona anche TU il tuo tempo al prossimo!

Amatrice 2017

Per maggiori informazioni, e per dare la propria adesione, bisogna rivolgersi alla segreteria parrocchiale oppure contattare Sabatino al numero: 338/9347080

Nell'ambito di una preparazione spirituale più intensa e significativa in vista dell'esperienza nei luoghi distrutti dal terremoto nell'estate scorsa, il nostro parroco Don Domenico ha voluto organizzare una serie d'incontri perchè il gruppo di volontari che ha deciso di partire per questo campo sia più pronto e forte per affrontare le tante problematiche che si presenteranno in una cittadina colpita così duramente dalla calamità naturale. Nella riunione del 24 luglio in cui si è parlato d'impegno e maturità sono stati trattati alcuni temi focali, basati sul vangelo di Luca (cap. 10-1/20), Matteo (cap. 13-24/35) e il Salmo 138/139. Il prossimo incontro è stato fissato per domenica 13 agosto alle ore 21 per dare un'impronta ancora più importante alla imminente partenza per Amatrice. «Siate semplicemente voi stessi» ha esortato don Domenico - non si richiedono miracoli o cose impossibili: portate solo la vostra vita così com'è».

Parrocchia San Francesco d'Assisi con il patrocinio **COMUNE DI CERVETERI** Assessorato alla Cultura

14-15 Agosto 2017
FESTA DELL'ASSUNTA

MADONNA LUCE DELLA SPERANZA

PROGRAMMA
LUNEDÌ 14 AGOSTO

- Ore 17.00 - Banda Musicale di Ciampino
- Ore 19.30 - Solenne processione che si concluderà alle ore 21.00 con la S.Messa in piazza Prima Rosa, a Campo di Mare

MARTEDÌ 15 AGOSTO

- Ore 08.30 - S. MESSA IN CHIESA
- Ore 09.30 - S. MESSA presso l'Associazione Nautica a Campo di Mare, presieduta dal Vescovo della diocesi mons. Gino Reali. Seguirà processione a mare per omaggio floreale alla statua della Madonna della speranza, posta sull'acqua.

Non sarà celebrata la S. Messa delle ore 11.00 in chiesa

- Ore 19.30 - S. MESSA all'aperto nel piazzale della chiesa
- Ore 20.30 - Si mangia, si beve, si balla in compagnia di Giorgio Paoni

TRIDUO DI PREPARAZIONE ALLA FESTA
11 - 12 - 13 AGOSTO:

- ORE 17.00 RECITA DEL SANTO ROSARIO
- ORE 18.00 SANTA MESSA

Per Info: Segreteria Parrocchiale
tel. 069902670 - www.parrocchiamarinadicerveteri.it

Triduo in preparazione della
Solennità dell'Assunzione
della Beata Vergine Maria

dopo la S. Messa delle ore 18.00,

10 AGOSTO Intronizzazione della Statua di Maria sull'altare. Seguirà l'Adorazione.

11 AGOSTO 17.00 Rosario meditato
18.00 S. Messa

12 AGOSTO 17.00 Rosario meditato
17.30 Vespri
18.00 S. Messa

13 AGOSTO davanti alla statua di S. Francesco
18.45 Rosario meditato
19.30 S. Messa

PREDICHERÀ IL TRIDUO PADRE GIORGIO BONTEMPI

Sorgi, Signore, Tu o l'arca della Tua potenza
Balmis del

PER INVIARE MATERIALE RIGUARDANTE IL GIORNALINO "CRESCERE INSIEME"
E-mail redazione: g.crescereinsieme@gmail.com - Cell. 329 1589649

Gli Uffici della Segreteria sono aperti:

ORARIO INVERNALE (ottobre/maggio)

- la mattina dal Lunedì al Sabato dalle ore 9.30 alle 12.30

- il pomeriggio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15.30 alle 18.30.

ORARIO ESTIVO (giugno/settembre)

- Mattina dal Lunedì al Sabato dalle ore 10.00 alle 12.00

- Pomeriggio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00.

Telefono e Fax: 06.9902670

E-mail segreteria: segreteria.sanfrancesco@virgilio.it

E-mail sito: redazioneSF@gmail.com

E-mail onlus: parrocchia.sanfrancesco.onlus@gmail.com

Sito: www.parrocchiamarinadicerveteri.it

www.diocesiportosantarufina.it